

**DOTT.SSA ELENA BIGLINO – COMMERCIALISTA – REVISORE LEGALE**

---

VIA VALFRÈ N.18 – 10121 TORINO (TO)

PARTITA IVA N. 03156000048 - CODICE FISCALE BGLLNE77B49D205L

ISCRIZIONE ALL'ALBO DEI DOTTORI COMMERCIALISTI DI TORINO AL N. 3095

ISCRIZIONE NEL REGISTRO DEI REVISORI LEGALI AL N. 148595

---

PARERE NR. 16/2023

**OGGETTO: Parere del Revisore dei conti del Comune di Grignasco relativo alla proposta di "Assestamento generale, salvaguardia degli equilibri e variazione al bilancio di previsione 2023/2025 ai sensi degli artt. 175, commi 2 e 8 e 193, comma 2 del D.lgs. n. 267/2000"**

L'anno duemilaventitre, il giorno 25 del mese di luglio, il Revisore dei conti del Comune di Grignasco, dott.ssa Elena BIGLINO, ha effettuato il controllo e le verifiche propedeutiche al rilascio del parere sulla proposta di deliberazione che sarà sottoposta all'approvazione del Consiglio Comunale di ricognizione sulla permanenza degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del TUEL e di assestamento generale del bilancio di previsione 2023/2025 ai sensi dell'articolo 175, comma 8 del TUEL.

Il Revisore informa che, con e-mail del 20.07.2023, il Responsabile del servizio finanziario dell'Ente ha richiesto allo scrivente il rilascio del parere su quanto sopra. Alla richiesta ha allegato:

- proposta di deliberazione del Consiglio Comunale che si riunirà in data 29.07.2023;
- relazione del Responsabile del servizio finanziario su assestamento generale e salvaguardia degli equilibri di bilancio;
- prospetti dimostrativi del permanere degli equilibri e documentazione inerente.

\* \* \*

Il sottoscritto Revisore dei conti del Comune di Grignasco,

presa in esame la proposta di deliberazione del prossimo Consiglio comunale avente ad oggetto "Assestamento generale, salvaguardia degli equilibri e variazione al bilancio di previsione 2023/2025 ai sensi degli artt. 175, commi 2 e 8 e 193, comma 2 del D.lgs. n. 267/2000 ", per la redazione del proprio parere di cui all'art. 239, comma 1, lett. b), n. 2), del D. Lgs. 267/2000,

esaminata la procedura seguita e la documentazione presentata,

***rileva***

quanto segue.

L'articolo 193 del TUEL dispone che:

*"1. Gli enti locali rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente testo unico, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all'art. 162, comma 6.*

*2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, ad adottare, contestualmente:*

*a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;*  
*b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;*  
*c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui".*

L'articolo 175, comma 8, del TUEL prevede che *"mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio".*

Al fine di monitorare l'andamento complessivo della gestione mantenendo l'equilibrio economico-finanziario, gli Enti locali devono attestare:

- il rispetto del principio del pareggio di bilancio;
- il rispetto di tutti gli equilibri cui il bilancio è sottoposto;
- la coerenza della gestione con gli obiettivi di finanza pubblica;
- la congruità della quantificazione del Fondo crediti di dubbia esigibilità rispetto sia alla normativa vigente, sia all'andamento delle entrate soggette a svalutazione;
- la congruità del Fondo rischi passività potenziali e dell'accantonamento per perdite di organismi partecipati.

Nel caso di accertamento negativo, gli Enti devono adottare contestualmente:

- le misure necessarie al ripristino del pareggio, qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, della

gestione dei residui ed anche, in virtù del nuovo bilancio armonizzato, della gestione di cassa;

- i provvedimenti di ripiano di eventuali debiti fuori bilancio di cui all'art. 194 del TUEL;
- l'adeguamento del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione, nel caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui, o iscritto nel bilancio di previsione, in relazione a eventuali variazioni di bilancio che si rendessero necessarie;
- le misure per integrare il fondo rischi passività potenziali e l'accantonamento per perdite di organismi partecipati.

L'operazione di ricognizione sottoposta all'analisi del Consiglio Comunale ha, pertanto, una triplice finalità:

- verificare, prendendo in considerazione ogni aspetto della gestione finanziaria, il permanere degli equilibri generali di bilancio;
- intervenire, qualora gli equilibri di bilancio siano intaccati, deliberando le misure idonee a ripristinare la situazione di pareggio;
- monitorare, tramite l'analisi della situazione contabile attuale, lo stato di attuazione dei programmi generali intrapresi dall'Ente.

\* \* \*

#### **ANALISI della DOCUMENTAZIONE**

Lo scrivente Revisore dei conti,

##### ***esaminata***

- la documentazione relativa alla salvaguardia degli equilibri di bilancio, effettuata dall'Ente, come indicato anche dal principio della programmazione allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011, punto 4.2 lettera g),

##### ***rilevato che***

- il Responsabile del servizio finanziario dell'Ente non ha effettuato segnalazioni tali da far ritenere che non sia possibile mantenere la gestione in condizioni di equilibrio finanziario e non esistono allo stato attuale debiti fuori bilancio da dover finanziare;
- gli accertamenti eseguiti sino ad oggi nei vari capitoli di entrata si stanno realizzando e che gli stanziamenti previsti coprono le spese effettuate e gli impegni in corso;
- a conclusione della verifica generale condotta oggi dall'Ente sono emersi come necessari adeguamenti alle previsioni di alcuni stanziamenti di

entrata e di spesa, che garantirebbero la salvaguarda gli equilibri di bilancio ed i vincoli di finanza pubblica; in particolare, trattasi di quanto segue:

Variazioni di parte corrente

Esercizio 2023

- maggiori entrate correnti per € 44.114,51;
- minori entrate correnti per € 45.934,74;
- maggiori spese correnti per € 42.320,89;
- minori spese correnti per € 44.141,12.

Variazioni in conto capitale

Esercizi 2023 e 2024

Si rende necessario reimputare l'entrata di € 630.000,00 (oggetto: E.4.02.01.01.001 - PNRR - M5.C3.I1-1-1 - CUP B12B22000130006 - TRASFERIMENTO DA MINISTERI IN CONTO CAPITALE PER REALIZZAZIONE NUOVO POLO SPORTIVO) a motivo di quanto segue:

nell'esercizio 2023 si prevede di incassare solo l'anticipo del 10% della somma spettante, pari ad € 63.000,00; pertanto, la restante somma di € 567.000,00 deve essere imputata all'esercizio 2024, con contestuale riduzione del fondo pluriennale vincolato per finanziamento di spese in conto capitale, nel rispetto del principio dell'esigibilità in base al cronoprogramma dell'opera cui è correlato il finanziamento.

Di conseguenza, la variazione da apportare è la seguente:

	<u>2023</u>	<u>2024</u>
trasferimenti in conto capitale	-567.000,00	+567.000,00
FPV per spese in conto capitale		-567.000,00

Considerato e premesso tutto quanto sopra,

***vista***

- la proposta di deliberazione del Consiglio Comunale dell'Ente, fissata per il 29.07.2023, la quale dispone, tra gli altri, le variazioni di entrata e di spesa di cui sopra;

***verificati***

- la corrispondenza degli atti prodotti alle disposizioni previste dallo Statuto e dal Regolamento comunale di contabilità;
- i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile rilasciati dai Responsabili dei competenti servizi, tenuto conto delle competenze attribuite loro dagli artt. 49 e 153 del Decreto Legislativo n. 267/2000,

Io scrivente Revisore dei conti

***considera***

dal punto di vista contabile, le entrate ivi previste *attendibili* e le spese previste *congrue*, e conseguentemente il Bilancio Pluriennale 2023/2025, così variato, *coerente* con gli atti fondamentali della gestione.

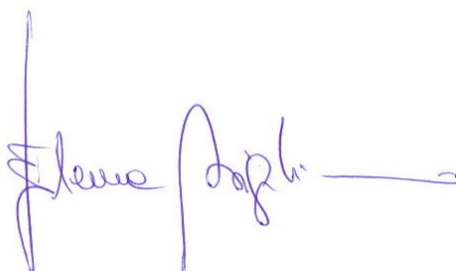
Alla luce di quanto sopra premesso e riportato, ed in base a quanto disposto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del Decreto Legislativo n. 267/2000,

***esprime parere favorevole***

ai fini dell'approvazione della presente proposta di "Assestamento generale, salvaguardia degli equilibri e variazione al bilancio di previsione 2023/2025 ai sensi degli artt. 175, commi 2 e 8 e 193, comma 2 del D.lgs. n. 267/2000", per la deliberazione del Consiglio comunale convocato per il giorno 29.07.2023.

Torino, lì 25 luglio 2023

(dott.ssa Elena BIGLINO)

A handwritten signature in blue ink, appearing to read 'Elena Biglino', followed by a horizontal line.